



COMUNE DI CLARO

Regolamento comunale di Claro sull'occupazione dell'area pubblica

Il Consiglio comunale di Claro

in applicazione della Legge Organica Comunale (LOC) del 10 marzo 1987 e delle relative norme di applicazione, d e c r e t a

Art.1

Utilizzazione collettiva

I beni d'uso comune soggiacciono all'utilizzazione collettiva, intesa di regola in modo libero, gratuito e uguale per tutti.

Art. 2

Utilizzazione accresciuta

- 1 Soggiace a preventiva autorizzazione l'utilizzazione anche se di poca intensità e limitata nel tempo dei beni d'uso comune.
- 2 L'autorizzazione viene di regola accordata se non vi si oppongono motivi preponderanti di ordine pubblico, di sicurezza o di igiene e previa valutazione degli interessi in gioco.
- 3 L'autorizzazione può essere subordinata a condizioni, segnatamente per prevenire danni ai beni pubblici o di terzi.

Art. 3

Utilizzazione particolare

- 1 Soggiace al rilascio di concessione l'utilizzazione intensa e prolungata dei beni di uso comune.
- 2 La concessione è rilasciata giusta l'art. 5 del presente regolamento.

Art. 4

Rilascio dell'atto

- 1 L'atto di autorizzazione o concessione determina le condizioni, la durata, l'estensione, le modalità d'esercizio dell'utilizzazione nonché l'importo della tassa regolamentare.
- 2 In assenza di queste indicazioni valgono le norme che seguono.

Art. 5

Durata

- 1 Le autorizzazioni per utilizzazione accresciuta hanno una durata da 1 a 5 anni.
- 2 Le concessioni per utilizzazione particolare hanno una durata da 5 a 20 anni.

- 3 Esse possono essere rinnovate in ogni tempo nella forma prescritta per il rilascio.

Art. 6
Trasferimento

- 1 Le autorizzazioni e le concessioni non possono essere trasferite a terzi.
- 2 Le concessioni connesse a un fondo privato in caso di cambiamenti di proprietà sono trasferibili con l'autorizzazione del Municipio.

Art. 7
Revoca

- 1 Le autorizzazioni e le concessioni possono essere revocate o modificate in ogni tempo per motivi di interesse pubblico.
- 2 La revoca di una concessione può comportare il pagamento di una indennità, limitatamente alle tasse rimanenti, salvo diversa disposizione dell'atto di concessione. I costi di ripristino sono a carico del beneficiario.

Art. 8
Responsabilità

- 1 Il titolare è responsabile di ogni danno derivante al Comune e a terzi dall'uso dell'autorizzazione o della concessione.
- 2 Il titolare non può far valere pretese nei confronti del Comune se, per caso fortuito o per il fatto di terzi, è impedito a esercitare i propri diritti o è altrimenti leso.
- 3 Il bene utilizzato (area) deve essere riconsegnato non solo intatto, ma anche pulito.
- 4 Le richieste di occupazione comportano sempre un esame da parte dell'Ufficio tecnico comunale e della polizia locale ed eventuali costi (sopralluoghi, verifiche) sono addebitati al richiedente.

Art. 9
Tasse

- 1 Per l'uso speciale dei beni amministrativi sono dovute le seguenti tasse:
- concessioni
- a) opere sporgenti come gronde, pensiline, balconi, ecc. fino a Fr. 150.- il mq, una volta tanto. I costi relativi (geometra, ufficio registri, ecc.) sono addebitati al richiedente.
- b) posa di condotte d'acqua, di trasporto di energia, di evacuazione delle acque di rifiuto, di cavi o di altro genere, fino a Fr. 10.-- il ml una volta tanto, oltre alla rifusione delle spese di ripristino e di eventuali danni.

Sono esclusi gli enti per i quali la posa di infrastrutture è regolata da convenzioni speciali.

autorizzazioni

- c) posa di distributori automatici, fino a Fr. 150.- all'anno per apparecchio, con al massimo 2 mq di superficie orizzontale occupata.
 - d) posa di insegne e vetrinette pubblicitarie, fino a Fr. 150.-- il mq di superficie visibile dell'insegna all'anno.
 - e) esercizio di commerci durevoli, fino a Fr. 30.- il mq all'anno; occasionali fino a Fr. 20.- il mq al giorno, avuto riguardo della superficie occupata e dell'attività svolta.
 - f) posteggio di veicoli nei posteggi muniti di parchimetro, a partire da un minimo di Fr. 1.- all'ora, fino ad un massimo di Fr. 2.- all'ora.
 - g) Le condizioni per l'utilizzo a tempo indeterminato dei parcheggi comunali in zona blu sono fissate dal Municipio tramite ordinanza. La relativa tassa sarà stabilita dal Municipio entro un minimo di Fr. 50.- ed un massimo di Fr. 150.- mensili.
 - h) deposito di materiali e macchinari per le costruzioni, formazione di cantieri e simili, fino a Fr. 25.- il mq al mese; posa di contenitori o simili fino a Fr. 300.- annui per unità.
 - i) luna park, circhi, manifestazioni e simili fino a Fr. 1.50 il mq al giorno.
 - j) uso di sale, locali ed aule fino a Fr. 100.- all'ora.
 - k) atrio polivalente del centro scolastico: il Municipio ne disciplina, attraverso un'apposita ordinanza, le autorizzazioni ed il loro utilizzo. Può essere prelevata una tassa da fr. 200.00 a fr. 500.00 per la sua occupazione.
 - l) palestra del centro scolastico: il Municipio ne disciplina, attraverso un'apposita ordinanza, le autorizzazioni ed il loro utilizzo. Può essere prelevata una tassa da fr. 100.00 a fr. 200.00 il giorno, da fr. 500.00 a fr. 1'500.00 l'anno per la sua occupazione.
- 2 Per usi particolari non previsti dal presente regolamento, la tassa viene fissata di volta in volta dal Municipio, secondo la norma che più s'avvicina al caso specifico.

- 3 Sono esenti da tasse per i punti a), b), c), d), e), f), g), h), i), e j): le utilizzazioni a fini ideali, le riunioni politiche, processioni e cortei, raccolta di firme per petizioni, iniziative e referendum, collette e distribuzione di manifesti e volantini, nonché casi minimi per temporalità e dimensione.
- 4 Per i punti k) e l) può essere concessa l'utilizzazione gratuita ad enti, società o gruppi purché gli stessi non abbiano scopo di lucro. Per utilizzazioni accresciute per temporalità e dimensioni viene prelevata la tassa d'occupazione.
Alle società, gruppi o enti del Comune viene concesso l'uso gratuito, se non hanno scopo di lucro
- 5 Il titolare ha diritto alla restituzione proporzionale della tassa se l'autorizzazione o la concessione viene revocata per motivi a lui non imputabili. La rinuncia non dà diritto a rimborso.
La pretesa di restituzione si prescrive nel termine di un anno dalla decisione definitiva di revoca.
- 6 Le concessioni e autorizzazioni esistenti sono adeguate al nuovo diritto al momento della loro scadenza. Le concessioni esistenti, la cui durata non è stata fissata nell'atto di concessione prendono fine con il decorso di 10 anni dal loro rilascio, le autorizzazioni precarie del diritto anteriore prendono fine con l'entrata in vigore del presente regolamento.

Art. 10

Entrata in vigore

Il presente Regolamento entra in vigore con la relativa approvazione da parte del Consiglio di Stato.

Approvato dal Consiglio comunale in data 10 ottobre 2011.

*Approvato dalla Sezione degli enti locali in data 16 gennaio 2012 (* con riserva per quanto attiene all'art. 9 lett. f, da completare).*

Modificato in data 17 maggio 2013 all'art. 9 lett. f, con ratifica della Sezione degli enti locali dell'11 luglio 2013.

Modificato in data 15 dicembre 2014 all'art. 9 lett k), l), cpv. 3 e cpv. 4, con ratifica della Sezione degli enti locali del 11 febbraio 2015.